

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

**PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI
MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
REG.(UE) 2021/1139**

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità 1

***Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle
risorse biologiche acquatiche***

Obiettivo specifico 1.2

***Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2
attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei
pescherecci***

AZIONE 1

**“Investimenti per migliorare l'efficienza
energetica e la mitigazione
degli impatti sui cambiamenti climatici”**

Codice intervento: 112103-MOTORI

Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	1-Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico	1.2 - Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci
Azione	<i>1- Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici</i>
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	3- Contribuire alla neutralità climatica
Operazioni-Tabella 7 Reg.(UE) 2022/79	Codici operazioni: 01
Modalità attuativa	Regia
Competenza	REGIONE MARCHE
Beneficiari	proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima, delle acque interne e delle acque marittime interne.
Dotazione finanziaria assegnata	€ 300.000,00
Scadenza presentazione domande	60 giorni dalla data di pubblicazione
Responsabile del procedimento	Dott. Giacomo Candi Tel. 071/8063201 Mail giacomo.candi@regione.marche.it

Sommario

1. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
2. FINALITA' DEL BANDO	7
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	7
4. AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE	7
5. TERMINI	8
6. ATTIVITA' AMMISSIBILI	8
7. OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO	9
8. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO	9
9. INTENSITA' DELL'AUTO PUBBLICO E SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	9
10. PRINCIPI GENERALI: L'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA	10
11. SPESE AMMISSIBILI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE PER PRESENTAZIONE DOMANDA	10
12. SPESE NON AMMISSIBILI	13
13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	14
14. RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	15
15. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	16
16. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE	16
17. CRITERI DI SELEZIONE	17
18. PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE CONTRIBUTI	21
19. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	21
20. MODALITA' DI PAGAMENTO	23
21. VARIANTE IN CORSO D'OPERA	25
22. PROROGHE	26
23. STABILITA' DELLE OPERAZIONI	27
24. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	28
25. AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'	28
26. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	29
27. CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO	29
28. REVOCA E DECADENZA	30
29. CONTATTI	30
30. TRATTAMENTO DEI DATI	31
31. RICORSI	31
32. NORMA RESIDUALE	31
33. MODULISTICA	32

1. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

REGOLAMENTI UE

- **TFUE** – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- **Regolamento delegato (UE) 240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- **Regolamento (UE) n. 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Regolamento (UE Euratom) 2020/2093** del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- **Regolamento (UE) 2021/1060** del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- **Regolamento (UE) 2021/1139** del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45** della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo;
- **Regolamento Delegato (UE) 2022/2181** della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;
- **Regolamento (UE) n. 2022/2473** della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- **Regolamento (UE) 2023/2391** della Commissione relativo che modifica i regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti «de minimis» per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca

e dell'acquacoltura e il regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti;

- **Regolamento (UE) 2023/1315** della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- **Comunicazione della Commissione 2023/C 107/01** - Orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge n. 241 del 7 agosto 1990** – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997** – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445** – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002** – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” aggiornato e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003** – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss.mm.ii.;
- **D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004** – Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm.ii.;
- **D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81** - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- **D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159** - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n. 226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- **D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012** - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193** Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7-1-2015);
- **D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33** - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013);

- **Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022** - PN FEAMPA 2021-2027;
- **Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022** recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- **Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022** - Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- **Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023** che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027.

NORMATIVA REGIONALE

- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1204 del 07/08/2023** - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027. Recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione.
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1205 del 07/08/2023** - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027. Approvazione schema di convenzione tra Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA e la Regione Marche in qualità di Organismo Intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima.
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1208 del 07/08/2023** - REG.(UE) n. 2021/1060, REG.(UE) n. 2021/1139 - Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 - Priorità 3 CLLD. Recepimento documenti di indirizzo per la definizione dell'avviso pubblico da parte dell'Organismo Intermedio Regione Marche ai fini della selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) e del Sostegno preparatorio.
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1720 del 20/11/2023** - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027 - Recepimento Piano finanziario.
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1063 del 10/08/2026** - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027 - DGR n. 1204, 1205/2023 e 1366/2024. Avvio bando unico Pesca e Acquacoltura FEAMPA 2021/2027 annualità 2026. Approvazione criteri di selezione.

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

2. FINALITA' DEL BANDO

Nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 il presente bando è finalizzato alla riduzione delle emissioni di CO₂ causate dal consumo di carburante mediante l'ammodernamento ovvero la sostituzione del motore principale e motori secondari (compresi generatori di corrente elettrica), per le imbarcazioni di lunghezza inferiore a 24 metri f.t e nel segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'art. 22, par. 2, del Reg. (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca. In fase di selezione dei progetti si darà priorità alla sostituzione degli apparati motori di imbarcazioni di lunghezza sotto i 12 m f.t. e che non riportano alcun attrezzo trainato in licenza; nel caso di segmenti di flotta non appartenenti al segmento della piccola pesca costiera è ammessa solo la sostituzione con nuovi motori. Al fine di poter controllare quanto previsto dall'art.18 del Reg. (UE) n. 1139/2021, in merito alla potenza motrice effettiva ammodernata o sostituita, dovrà essere effettuata una visita tecnica da parte di un Ente di Classifica con rilascio di idonea attestazione. Saranno altresì sostenuti investimenti destinati ad attrezzature o apparecchiature a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci (es. miglioramenti di scafo e elica, migliori prestazioni del carburante, illuminazione a LED, refrigeranti alternativi). L'attuazione di questa tipologia di azione nasce dall'esigenza di favorire il pieno inserimento della pesca italiana nell'ambito delle politiche ambientali del mare secondo i principi dell'approccio ecosistemico ed ovviare al prevalente utilizzo di carburanti causa di emissione di gas climalteranti e forte dipendenza dei risultati economici dell'attività dal prezzo dei carburanti stessi e dai relativi consumi. Saranno sostenuti prioritariamente gli interventi che prevedono l'uso di energie rinnovabili (es. motori elettrici o ibridi) che concorrono direttamente alla riduzione delle cause che determinano i cambiamenti climatici.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando è fissata in € 300.000,00; eventuali maggiori disponibilità potranno essere utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili, ma non finanziate per esaurimento della dotazione iniziale.

4. AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

L'azione prevista all'interno di questo obiettivo specifico sarà diretta a tutti i territori regionali costieri su cui insistono flotte pescherecce, nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore della pesca professionale delle acque interne.

5. TERMINI

Termine per la presentazione della domanda di finanziamento	60 giorni dalla data di pubblicazione nei siti: - https://www.norme.marche.it/ - https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi/idb=28637 Qualora il termine coincida con un sabato o un giorno festivo, questo è posticipato al primo giorno feriale successivo.
Termine iniziale di ammissibilità della spesa	<u>Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2023 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) n.2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa.</u>
Termine per l'accettazione del contributo (cfr. par. 26, obblighi del beneficiario)	Entro 30 giorni dalla notifica del contributo.
Termine finale di ammissibilità della spesa	12 mesi dalla data di notifica di avvenuta concessione del contributo (con possibilità di proroga, cfr. par 22)
Termine finale di rendicontazione della spesa	30 giorni successivi alla data di conclusione dell'operazione.

Si specifica inoltre che, entro il termine finale, le spese devono essere sostenute e quietanzate, e rendicontate alla Regione Marche secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 riguardante la richiesta di liquidazione finale del saldo. Tale termine è anche il termine finale per la conclusione dell'operazione.

Per tutta la durata di apertura il presente bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Marche, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi/idb=28637>.

6. ATTIVITA' AMMISSIBILI

Il sostegno di cui al presente capo riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1380/2013 attraverso l'Obiettivo Specifico 1.2: *“Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci”*.

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso la realizzazione di investimenti nella riduzione del consumo energetico e nell'efficienza energetica nel settore della pesca. Il sostegno del PN FEAMPA 21-27 è finalizzato ad investimenti per la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio di lunghezza UE fuori tutto fino a 24 metri, secondo quanto previsto dall'art.18 del Reg. (UE) n. 1139/2021 che dovranno essere realizzati in conformità alle disposizioni di cui al citato articolo.

7. OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO

01-Investimento nella riduzione del consumo energetico e nell'efficienza energetica

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati:

- all'ammodernamento ovvero la sostituzione del motore principale e motori secondari (compresi generatori di corrente elettrica), per le imbarcazioni di lunghezza inferiore a 24 metri f.t e nel segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'art. 22, par. 2, del Reg. (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca. In fase di selezione delle operazioni si darà priorità alla sostituzione e/o ammodernamento degli apparati motori di imbarcazioni di lunghezza sotto i 12 m f.t. e che non riportano alcun attrezzo trainato in licenza; nel caso di segmenti di flotta non appartenenti al segmento della piccola pesca costiera è ammessa solo la sostituzione con nuovi motori.

Saranno sostenuti prioritariamente gli interventi che prevedono l'uso di energie rinnovabili (es. motori elettrici o ibridi) che concorrono direttamente alla riduzione delle cause che determinano i cambiamenti climatici.

8. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno, in forma singola o associata, sono soggetti con qualsiasi personalità fisica/giuridica in grado di contribuire alle azioni descritte:

- proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima.

Ogni potenziale beneficiario potrà presentare una singola istanza.

9. INTENSITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **40%** della spesa totale ammissibile al beneficio, coerentemente con quanto previsto alla riga 1 dell'allegato III al Reg. (UE) 2021/1139.

La spesa massima ammissibile per il presente bando è pari a € 70.000,00.

Gli aiuti di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti pubblici, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente entro il limite per cui tale cumulo non porta al superamento delle intensità di aiuto sopra riportate.¹

¹ Art. 8 Par. 2 let. b) Reg. (UE) 2022/2473.

CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA

10. PRINCIPI GENERALI: L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) pertinente, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento, imputabile ad un'operazione selezionata dall'AdG e OO.II. o sotto la loro responsabilità, conformemente alla normativa applicabile, e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;
- b) effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- d) tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'AdG.

11. SPESE AMMISSIBILI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE PER PRESENTAZIONE DOMANDA

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute: nelle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027" approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027 e nelle "Disposizioni Attuative" del codice intervento specifico.

In generale sono ammissibili al sostegno le spese che:

- Risultano coerenti con le operazioni ammissibili di cui al paragrafo 7 del presente bando;
- Risultano congrue, attinenti e funzionali al progetto presentato e ai suoi obiettivi;
- Rispettino i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e dai relativi documenti di programmazione e attuazione.

Nell'ambito dell'operazione di cui al paragrafo 7 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Spese per beni e servizi;
- b) Locazione finanziaria;
- c) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;
- d) Spese generali.

Di seguito si riportano le condizioni di ammissibilità delle categorie di spesa di cui alle lettere da a) a d) sopra elencate e la documentazione specifica da fornire in fase di presentazione della domanda:

Beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata. I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pgni.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare:

- preventivi afferenti ad almeno tre diversi operatori economici, salvo i casi in cui è d'obbligo applicare il codice dei contratti;

I preventivi presentati devono essere in corso di validità.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta del beneficiario tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Nel caso di effettiva sussistenza di esclusiva e/o carenza di ditte concorrenti, occorrerà relazione sulla scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura, firmata dal tecnico progettista.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Segue una **lista indicativa delle spese ammissibili relativi a beni e servizi**:

- acquisto di beni e servizi riguardanti le imbarcazioni e le relative attrezzature/apparecchiature a bordo funzionali alla riduzione delle emissioni inquinanti o gas a effetto serra ed all'aumento dell'efficienza energetica (es. sostituzione motore a scoppio con elettrico, alimentazione solare, miglioramento dell'efficienza energetica dello scafo e delle eliche, ecc.);
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- adesione a sistemi di certificazione ambientale e di ecogestione (ad esempio EMAS);
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, ecc. (ad es. verifiche strutturali e valutazione consumi energetici);
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico²;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto.

Locazione finanziaria (Leasing)

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al contributo alle seguenti condizioni:

a) nel caso in cui il beneficiario sia il concedente:

1. il sostegno è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
2. i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;

² Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.

3. in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo, la parte della sovvenzione europea corrispondente al periodo residuo;
4. l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al sostegno; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;
5. non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al numero 4., tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
6. l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
7. il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.

b) nel caso in cui il beneficiario sia l'utilizzatore:

1. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
2. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
3. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
4. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

c) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria sono spese ammissibili ai sensi della lettera b); i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

Nel caso di acquisto di beni in leasing, presentare la seguente documentazione:

- copia del relativo contratto;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al valore del bene.

Imposta sul valore aggiunto

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) n. 2021/1060. L'IVA è una spesa ammissibile solo se effettivamente sostenuta dal beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Spese generali

Si tratta di spese collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione; trattasi di spese ente ed ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Segue una **lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento**:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di Gestione;
- spese di progettazione;
- spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
- spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione.

12.SPESE NON AMMISSIBILI

Come specificato nelle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese" e nelle "Disposizioni Attuative Codice Intervento 112103", ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

- gli interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia e fatti salvi i casi in cui sono espressamente ammissibili così come riportati nei paragrafi precedenti;
- l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo precedente.
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg. (UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività; a tal proposito non sono ammissibili le revisioni dei prezzi;

- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.
- le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61 -bis regolamento (UE) 651/2014.

DOMANDA DI SOSTEGNO

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere trasmesse tramite apposita piattaforma regionale e devono pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando.

Le domande devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso fino al termine stabilito al paragrafo 5.

I documenti prescritti dal presente avviso devono essere firmati dal legale rappresentante del soggetto richiedente tramite firma digitale oppure tramite firma olografa con l'aggiunta di copia di carta di identità del medesimo.

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni devono presentare:

- Domanda** conforme al modello dell'allegato A.1 debitamente sottoscritta tramite apposita piattaforma regionale dal legale rappresentante;
- Dichiarazione** sul possesso dei requisiti secondo il modello di cui all'allegato A.2 in formato pdf debitamente sottoscritta dal legale rappresentante;
- Dichiarazione** del soggetto qualificato attestante la capacità finanziaria del beneficiario secondo il modello dell'allegato A.3 in formato pdf redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio, firmata da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale;
- Licenza di pesca;**
- Ruolino di equipaggio;**
- Relazione descrittiva dei contenuti progettuali** (allegato A.4) redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio, firmata da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale;
- Layout, elaborati grafici previsionali;**
- Cronoprogramma** redatto sulla base del modello di cui all'allegato A.5 in formato pdf debitamente sottoscritto dal legale rappresentante;
- Autovalutazione** sulla base dell'allegato A.6, in formato pdf debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, e relativa documentazione a comprova;
- Quadro economico previsionale dettagliato per ogni singola voce di spesa** con indicazione dei preventivi e delle fatture, se si tratta di spese già realizzate, secondo il modello di cui all'allegato A.7. L'allegato deve essere presentato sia in formato pdf, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, che in uno dei seguenti formati: xls,xlsx o ods;

- K. **Dichiarazione di congruità dei costi** secondo il modello di cui all'allegato A.8 in formato pdf debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, con allegati i preventivi delle spese da effettuare;
- L. Dichiarazione contenente l'**elenco** di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi rilasciati o richiesti alle Pubbliche amministrazioni necessari per la realizzazione dell'intervento proposto per il finanziamento, con espressa distinzione tra quelli già perfezionati e quelli in itinere (allegato A.9);
- M. Ove la candidatura si presenti in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni etc.), ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente;
- N. Al fine di poter controllare quanto previsto dall'art.18 del Reg. (UE) n. 1139/2021, in merito alla **potenza motrice** effettiva ammodernata o sostituita, dovrà essere effettuata una visita tecnica da parte di un Ente di Classifica con rilascio di idonea attestazione.
- O. Copia dei documenti attestanti le **quantità di emissione di CO2** sia per il motore da sostituire o da ammodernare, che per il nuovo motore installato ovvero ammodernato.
Si considera che la riduzione delle emissioni di CO2 sia stata realizzata in uno dei seguenti casi:
- se le informazioni pertinenti certificate dal costruttore dei motori interessati nell'ambito di un'omologazione o di un certificato di prodotto indicano che il nuovo motore emette il 20% di CO2 in meno rispetto al motore sostituito; o
 - se le informazioni pertinenti certificate dal costruttore dei motori interessati nell'ambito di un'omologazione o di un certificato di prodotto indicano che il nuovo motore usa il 20% di combustibile in meno rispetto al motore sostituito.

In aggiunta ai documenti elencati in questo paragrafo, i soggetti beneficiari dovranno presentare anche **documentazione specifica per tipologia di spesa ammissibile** (vedere paragrafo 11 “spese ammissibili e relativa documentazione per presentazione domanda”).

La documentazione presentata deve essere in corso di validità.

14. RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Per verificare la ricevibilità della domanda presentata rispetto a quanto stabilito nell'Avviso pubblico il Responsabile del Procedimento verifica:

- i tempi di presentazione della domanda;
- le modalità di presentazione;
- la completezza dei dati riportati nel modulo di domanda (Allegato A.1) e la sua sottoscrizione;
- la Relazione tecnica (Allegato A.4) del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

Al termine della fase di controllo di ricevibilità la Regione Marche provvederà a comunicare l'esito dell'istruttoria; in caso di esito positivo la comunicazione conterrà il **Codice Progetto** e il **CUP**, che dovranno essere utilizzati in tutta la successiva corrispondenza e dovranno essere indicati nella documentazione di spesa in fase di rendicontazione.

Le domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Attraverso tale controllo viene verificato che:

- sussista il possesso dei criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti e delle operazioni attivate nei progetti presentati
- i documenti allegati alla domanda siano completi secondo quanto stabilito nei paragrafi precedenti.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa.

15.CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

I soggetti richiedenti il sostegno FEAMPA, di cui al paragrafo 8, devono possedere i seguenti requisiti:

- Proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima, delle acque interne e delle acque marittime interne.
- Applicazione dei CCNL di riferimento, stipulati dalle organizzazioni sindacali e conformi con le disposizioni di legge, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.
- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2024/2509;
- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;
- Se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, occorre che sia in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo;
- essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
- essere in possesso di un conto corrente dedicato intestato al beneficiario;
- Il richiedente non è inadempiente all'obbligo di restituire precedenti contributi concessi in seguito a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al Programma FEAMP 2014-2020.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria.

16.CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE

- Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 1.2 del FEAMPA 21-27;
- L'operazione non deve produrre un aumento della capacità di pesca del peschereccio;
- Il richiedente deve avere sede legale o operativa nella Regione Marche;

- Il peschereccio deve appartenere ad un segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'articolo 22, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca di cui dispone tale segmento;
- Il peschereccio è stato registrato nel registro della flotta dell'Unione per almeno i cinque anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;
- Il peschereccio oggetto dell'intervento ha una lunghezza f.t. inferiore o uguale a 24 m;
- Per i pescherecci di piccola pesca costiera, la potenza in kW del motore nuovo o ammodernato non deve superare quella riportata sui documenti di bordo del motore;
- Per tutti gli altri pescherecci di lunghezza non superiore a 24 m f.t., la potenza in kW del motore nuovo non deve superare quella riportata sui documenti di bordo, e il motore nuovo deve emettere almeno il 20% di CO2 in meno rispetto al motore sostituito, ovvero in alternativa il nuovo motore deve utilizzare il 20% in meno di combustibile.

SELEZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

In questa fase si procede alla valutazione delle domande che hanno superato la fase di ammissibilità. Tale fase consiste nell'assegnazione di un punteggio attribuito coerentemente a quanto previsto dai *Criteri di selezione* del PN FEAMPA 2021-2027, attraverso l'utilizzo delle schede di valutazione di seguito riportate. Sulla base dei punteggi attribuiti alle singole domande di sostegno, viene formulata la graduatoria definitiva.

17.CRITERI DI SELEZIONE

I richiedenti in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti saranno selezionati con assegnazione di un punteggio di merito, arrotondato alla seconda cifra decimale, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

L'operazione che non consegua un punteggio minimo pari a 40 non è ammissibile al finanziamento.

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.

Il punteggio "P" per ciascun criterio di selezione è calcolato mediante il prodotto del coefficiente adimensionale "C" (il cui valore è compreso tra "0" ed "1") - che misura il grado di soddisfacimento di quel determinato criterio - per il peso "Ps" (il cui valore è compreso tra "0" e "100") assegnato a quel criterio specifico.

Il valore del coefficiente "C" e del punteggio "P" dovranno essere approssimati alla seconda cifra decimale.

In caso di ex-aequo, ovvero in caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si dà precedenza a quella con spesa ammissibile minore.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<i>Criteri trasversali</i>				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile, ovvero il rappresentante legale della società armatrice è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T2=SI C=1	1	
T2	Minore età del richiedente, ovvero del rappresentante legale della società armatrice ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali della società armatrice, ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1	1	
<i>Criteri specifici del richiedente</i>				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	15	
SR5	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R5)	R5=SI C=1 R5=NO C=0	6	
<i>Criteri qualitativi della proposta progettuale</i>				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=0,5	40	
Q2	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q2)	0<Q2≤10 C=0 10<Q2≤20 C=0,25 20<Q2≤30 C=0,5 30<Q2≤40 C=0,75 Q2>40 C=1	5	
Q3	Età del motore come riportato sui documenti di bordo ovvero sul libretto del motore e senza rilevanza della frazione di anno (Q3)	Q3< 10 C=0 10≤Q3<15 C=0,6 15≤Q3<20 C=0,8 Q3≥ 20 C=1	5	
Q4	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q4)	Q4=SI C=1 Q4=NO C=0	1	
Q5	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	1	
<i>Criteri specifici delle operazioni attivate</i>				
SO1	L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici (O1)	SO1=NO C=0 SO1=SI C=1	5	
SO2	Maggiore riduzione in termini percentuali di CO2 emessa dal nuovo motore rispetto a quella minima prevista dall'art.18 comma 2 lett. b) e c) (O2)	SO2<20% C=0 SO2≥20% C=1	5	

SO3	Numero di kW del motore da sostituire (O3)	SO3 < 10,00 C=0 10,00 ≤ SO3 < 30,00 C=0,2 30,00 ≤ SO3 < 60,00 C=0,5 60,00 ≤ SO3 < 100,00 C=0,8 SO3 ≥ 100,00 C=1	5	
SO4	L'imbarcazione su cui si installa il motore appartiene al segmento della piccola pesca costiera (O4)	SO4=NO C=0 SO4=SI C=1	10	
TOTALE			100	

Di seguito si riportano delle **note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione.**

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile, ovvero il rappresentante legale della società armatrice è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il richiedente è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del richiedente, ovvero del rappresentante legale della società armatrice ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali della società armatrice, ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR5	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad azioni di recupero di rifiuti dai fondali marini il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del MASAF in attuazione della Legge Salvamare n.60 del 17 maggio 2022
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere l'imbarcazione energeticamente più performante, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal	Il soggetto attuatore definisce i valori intermedi tra il valore Minimo (Min) e Massimo (Max) che definiscono i limiti degli intervalli di età dell'imbarcazione sulla quale si sostituisce il motore. Al coefficiente C è attribuito un valore pari a 0 nel

	Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno	caso di imbarcazioni di età minima e valore pari ad 1 nel caso di età massima. I valori minimi, massimi ed intermedi dell'età dell'imbarcazione, così come i valori assunti dal coefficiente C sono scelti dal soggetto attuatore
Q3	Età del motore come riportato sui documenti di bordo ovvero sul libretto del motore e senza rilevanza della frazione di anno	Il soggetto attuatore definisce i valori intermedi tra il valore Minimo (min) e Massimo (Max) che definiscono i limiti degli intervalli di età del motore da sostituire. Al coefficiente C è attribuito un valore pari a 0 nel caso di motori da sostituire di età minima e valore pari ad 1 nel caso di età massima. I valori minimi, massimi ed intermedi sono scelti dal soggetto attuatore
Q4	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon
Q5	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici	Qualora nel progetto sia prevista la sostituzione di apparati motori endotermici con quelli elettrici il valore del coefficiente C sarà pari ad 1, altrimenti il valore sarà 0.
SO2	Maggiore riduzione in termini percentuali di CO2 emessa dal nuovo motore rispetto a quella minima prevista dall'art.18 comma 2 lett. b) e c)	Il criterio mira a favorire le operazioni che comportano una riduzione di emissioni superiore al minimo richiesto dall'art. 18 comma 2 lett b) e c) del Reg. UE n. 2021/1139. Pertanto, il valore del coefficiente sarà pari ad 1 nel caso della sostituzione del motore con uno che presenta una maggiore riduzione di CO2 rispetto a quella minima prevista dall'art.18 comma 2 lett. b) e c). La maggiore riduzione è scelta dal soggetto attuatore. Al di sotto di tale riduzione di CO2 il valore del coefficiente C sarà pari a 0.
SO3	Numero di kW del motore da sostituire	Il valore del coefficiente assume valore crescente in relazione al numero di kW del motore. Al coefficiente C è attribuito un valore pari a 0 nel caso di sostituzione di motori di potenza pari o inferiore ad un valore minimo e valore pari ad 1 nel caso di un valore di potenza massima. I valori minimi, massimi ed intermedi del numero di kW, così come i valori assunti dal coefficiente C sono scelti dal soggetto attuatore
SO4	L'imbarcazione su cui si installa il motore appartiene al segmento della piccola pesca costiera	Se l'imbarcazione su cui si installa il nuovo motore afferisce alla piccola pesca costiera allora il valore del coefficiente C è pari ad 1 altrimenti è pari a 0

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E CRITERI DI RENDICONTAZIONE

18. PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE CONTRIBUTI

La Commissione di Valutazione procede, entro 60 giorni dal ricevimento delle domande, alla stesura della graduatoria definitiva contenente l'elenco delle domande ammissibili corredate dai relativi punteggi, sostegno richiesto, spesa ammessa, contributo concesso.

La graduatoria definitiva contiene altresì l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi.

La graduatoria definitiva viene approvata con apposito decreto del Dirigente di Settore, sottoposta agli organi di controllo e successivamente pubblicata sul sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi/idb=28637>.

Ai soggetti beneficiari verrà inviata via PEC una “Comunicazione di concessione del contributo” contenente l'importo totale, il Quadro Economico delle spese finanziate e l'elenco degli obblighi previsti dal presente Avviso (paragrafo 26 “obblighi del beneficiario”).

19. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi prevede la presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario con le stesse modalità di cui al paragrafo 13 (“modalità di presentazione della domanda di sostegno”).

La liquidazione del contributo avviene tramite anticipo e saldo, oppure in un'unica soluzione a saldo.

Liquidazione anticipo

Gli anticipi, in conformità all'art. 91 c. 5 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060 possono essere corrisposti per un importo non superiore al **40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso** al beneficiario per il suo progetto. Le domande di liquidazione devono essere trasmesse tramite apposita piattaforma regionale e allegando la seguente documentazione:

- **Richiesta di liquidazione anticipo** (Allegato A.10);
- **Copia di almeno una fattura quietanzata**, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvio dell'attività progettuale**, redatta dal legale rappresentante;
- **Garanzia fidejussoria**, di importo pari all'anticipazione, di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla regione Marche, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del “ramo cauzioni” di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile

nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Marche.

Lo svincolo sarà fornito da parte del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori a seguito dell'accertamento finale di corretta esecuzione del progetto oggetto di cofinanziamento.

La durata del procedimento amministrativo è fissata a 60 giorni dal giorno successivo del ricevimento della richiesta di liquidazione dell'anticipo.

Liquidazione saldo

La domanda per la richiesta del pagamento del saldo finale deve essere presentata dal beneficiario tramite apposita piattaforma regionale entro i 30 giorni successivi dal termine dei lavori.

La liquidazione del saldo è subordinata all'entrata in funzione del progetto e delle opere oggetto del contributo.

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve produrre la seguente documentazione:

- **Richiesta di liquidazione del saldo** (Allegato A.13);
- **Quadro economico finale** (Allegato A.14) con indicazione dei documenti giustificativi delle spese e dei relativi estremi in formato xls,xlsx o ods e Pdf;
- **Fatture e/o altri titoli di spesa**, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro.

Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute dovranno essere presenti:

- la **dicitura** "PN FEAMPA 2021-2027 - C.U.P. _____".
- In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto _____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

Relativamente alle fatture datate precedentemente l'uscita del bando, inviare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si dichiara che le fatture non sono state presentate a valere su altre agevolazioni e che sono riferite a spese del PN FEAMPA 2021/2027, con la specifica del codice progetto e del CUP.

- Documentazione relativa al **pagamento** (estratti conto) e alla **quietanza** delle fatture (vedere par. 20 per modalità di pagamento ammissibili);
- **Relazione tecnica finale** (Allegato A.4) descrittiva dell'intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste.
- **Dichiarazioni liberatorie** (Allegato A.15) emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- **Layout, elaborati grafici definitivi**;
- **Documentazione fotografica** con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento; nel caso di macchinari e attrezzature, fare foto dei relativi numeri di matricola.
- Prova del rispetto degli **obblighi di pubblicità** come meglio descritto nel paragrafo 25 "azioni di comunicazione e pubblicità" lettera c) e d).

Documentazione specifica per tipologia di spesa o casi particolari:

- **Leasing e noleggio:**

- Copia del contratto di noleggio o leasing.
- Nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

- nel caso di **fatture di professionisti** che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi: copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle eventuali ritenute di acconto;

- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.

La durata del procedimento amministrativo è fissata a 60 giorni dal giorno successivo del ricevimento della richiesta di liquidazione del saldo.

20. MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti possono essere effettuati tramite:

- a) Bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e/o copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- b) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. La ricevuta della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè: il numero proprio di identificazione; la data di emissione; la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce; i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto; l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.
- c) Carta di credito/debito/prepagata: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita.

- d) Assegno circolare “non trasferibile”: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell’assegno emesso dall’Istituto di Credito o in cui sia visibile il numero dell’assegno e il nome del predatore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa); copia dell’estratto conto nel quale sia evidenziato l’intestatario del conto corrente e l’addebito relativo all’emissione del suddetto assegno circolare.
- e) Assegno bancario/postale. L’utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all’articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso in cui sia visibile il numero dell’assegno e il nome del predatore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa).
- f) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell’Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell’Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sotto forma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite “F24” effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo.

I pagamenti effettuati nell’ambito della realizzazione dei pagamenti devono transitare su conto corrente dedicato, bancario o postale; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in entrata che quelle in uscita (pagamenti ed incassi).

DISCIPLINA DELLE VARIANTI E DELLE PROROGHE

21. VARIANTE IN CORSO D'OPERA

1. Sono considerate varianti in corso d'opera:
 - cambio della localizzazione dell'investimento;
 - modifiche del quadro economico originario;
 - modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.
2. Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'Amministrazione Regionale utilizzando la piattaforma regionale e allegando l'apposito modello (Allegato A.11). Sono ammesse varianti richieste al massimo entro 60 gg dalla scadenza del termine finale per la realizzazione del progetto, di cui al paragrafo 5.
La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.
3. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla presentazione.
4. Ciascuna proposta di variante sarà autorizzata a patto che:
 - l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
 - i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto;
 - non comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
5. Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.
6. L'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali. Si precisa che, la soglia del 35% potrà essere derogata in casi di eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.
7. La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in

sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

8. Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato a dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata. Non potranno essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale relativo a operazioni per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario. Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici.

9. Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Marche, che provvederà ad approvarle.

10. L'esito dell'istruttoria è comunicato tramite nota dall'Amministrazione Regionale (Comunicazione di ammissione della Variante).

22.PROROGHE

Può essere concessa una sola proroga, e per un periodo non superiore al 50% della tempistica massima per la realizzazione del progetto; potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere presentate utilizzando la piattaforma regionale e allegando l'apposito modello (Allegato A.12). La richiesta dovrà pervenire entro i 30 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori alla Regione Marche. Nel caso di cause di forza maggiore che non permettono ai soggetti beneficiari di rispettare il vincolo dei 30 giorni, la Regione Marche si riserva la possibilità di decidere se accettare o meno eventuali richieste di proroga presentate successivamente la scadenza dei tempi ordinari.

La Regione, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dell'operazione entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza. Le proroghe potranno essere concesse, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

L'ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento degli interventi; in caso di

rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

DISPOSIZIONI FINALI

23. STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 65 del CPR (Reg. (UE) 2021/1060), in base al quale lo Stato membro dovrà restituire il contributo del Fondo a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro tre anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte dovuto al mancato rispetto della stabilità delle operazioni è effettuato in proporzione al periodo di non conformità.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni finanziate nell'ambito di strumenti finanziari o a operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione da pesca il vincolo di stabilità dovrà essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione acquistata e/o adeguata per la realizzazione di un progetto quale ad esempio imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli o al servizio di attività di pesca (V e VI categoria) ovvero per attività di charter nautico o trasporto passeggeri, la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto stesso. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza dell'AdG/O.I. che ha erogato il sostegno.

24. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

La conservazione dei documenti giustificativi da parte dei beneficiari è attuata in ottemperanza dell'art.82 del Reg. (UE) 2021/1060.

Tutti i beneficiari devono istituire un sistema trasparente di contabilità del progetto. È necessario, inoltre, che ogni beneficiario mantenga l'evidenza di una contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa al progetto rispetto alle spese del beneficiario relative ad altre attività.

In ottemperanza all'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, al fine di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute siano resi disponibili su richiesta alla Commissione ed alla Corte dei Conti Europea, il beneficiario è tenuto alla conservazione dei titoli di spesa originali, utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, per un periodo di cinque anni con decorrenza dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.

I documenti dovranno essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati dovranno soddisfare gli standard di sicurezza accettati, garantendo che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

25. AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62 del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:

- fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000,00 Euro;
- per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

26.OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Marche;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- comunicare l'accettazione del contributo concesso entro 30 giorni dalla notifica di concessione alla Regione Marche – Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori - tramite PEC all'indirizzo: regione.marche.commercioepesca@emarche.it, reso dal legale rappresentante il beneficiario sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

27.CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

Il controllo di primo livello comprende due fasi:

1) **verifica amministrativa-contabile** delle domande di liquidazione presentate dai beneficiari e finalizzate ad accertare la legittimità e la regolarità della spesa dell'operazione rispetto alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma Nazionale; viene svolta sulla totalità delle domande di liquidazione di Anticipo/SAL/Saldo. Le verifiche amministrative da effettuare in fase di rendicontazione riguardano la documentazione prevista da ogni singolo bando in relazione

all'operazione oggetto dell'Avviso pubblico e della tipologia di spesa ammessa. Le verifiche contabili riguardano la completezza e correttezza della documentazione contabile presentata a rendicontazione.

2) **controlli in loco** delle operazioni, finalizzati al completamento delle verifiche amministrativo-contabili e volti ad accertare la corretta esecuzione dei lavori, delle attività, delle opere e della presenza dei beni ammessi a finanziamento, il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità e la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai Beneficiari di contributi cofinanziati dal FEAMPA svolti presso le sedi dei beneficiari o presso i luoghi fisici di realizzazione dei progetti. In caso di attrezzature, opere, impianti ammessi a cofinanziamento, verrà inoltre verificata la corrispondenza dei numeri di matricola, laddove esistenti, con quelli riportati nella documentazione presentata o dichiarati dal beneficiario o dal fornitore.

Il controllo in loco è sempre effettuato nei confronti delle operazioni con importo concesso superiore ai 200.000,00 Euro; quando il contributo concesso è inferiore a 200.000,00 Euro, il controllo in loco è svolto su un campione di operazioni estratte.

In ogni caso, i controlli (sia amministrativo-contabile, sia in loco) possono essere oggetto di richieste di integrazioni documentali da parte del Responsabile del singolo controllo in relazione alla tipologia di spesa ammessa.

28.REVOCA E DECADENZA

La revoca del contributo è disposta a seguito di:

- mancato rispetto dei termini perentori di cui al paragrafo 5;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo fatta salva la disciplina delle varianti;
- varianti non autorizzate nell'ipotesi prevista dal par. 21 punto 4;
- effetto di esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate o accertati in maniera definitiva la violazione degli obblighi di cui al par. 26;
- rinuncia del beneficiario.

Fatti salvi i casi sopraelencati, e fermo restando quanto previsto nel paragrafo relativo alle varianti, l'Amministrazione regionale procede a rideterminazioni parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

29.CONTATTI

Punti di contatto:

Dott. Giacomo Candi

tel. 071/8063201

mail giacomo.candi@regione.marche.it

Dott. Alessio Petrocchi

Tel. 071/8063432

Mail: alessio.petrocchi@regione.marche.it

Dott. Michele Rasetti

Tel. 071/8063230

Mail: michele.rasetti@regione.marche.it

Dott.ssa Marianna Bisceglia

Tel. 071/8063924

Mail: marianna.bisceglia@regione.marche.it

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso è scaricabile dall'indirizzo:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi/idb=28637>.

Nell'ambito dell'indirizzo indicato sarà creata un'apposita sezione FAQ in cui confluiranno tutte le risposte della Regione alle domande che perverranno dal territorio.

30. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Ai sensi Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Marche, Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMPA.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

31. RICORSI

Gli interessati possono presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

32. NORMA RESIDUALE

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PN FEAMPA 2021-2027 e dall'O.I. Regione Marche, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PN FEAMPA 2021-2027.

33.MODULISTICA

Allegato A.1 Modello di Domanda di contributo (compilare su piattaforma regionale)

Allegato A.2 Modello dichiarazione possesso dei requisiti

Allegato A.3 Dichiarazione relativa alla capacità finanziaria del beneficiario

Allegato A.4 Relazione descrittiva contenuti progettuali

Allegato A.5 Cronoprogramma

Allegato A.6 Autovalutazione- criteri di Selezione

Allegato A.7 Quadro economico previsionale

Allegato A.8 Dichiarazione di congruità dei costi

Allegato A.9 Dichiarazione delle autorizzazioni per gli investimenti

Allegato A.10 Richiesta liquidazione anticipo

Allegato A.11 Modello domanda di variante

Allegato A.12 Modello richiesta di proroga

Allegato A.13 Richiesta liquidazione saldo

Allegato A.14 Quadro economico finale

Allegato A.15 Dichiarazione liberatoria fornitore

Allegato A.17 Delega

ALLEGATO A.1

Modello di domanda di contributo

*Al Presidente Giunta Regione Marche
Settore Commercio, Pesca e Tutela dei
Consumatori
Via Tiziano, 44
60125 Ancona*

REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1060

REGOLAMENTO (UE) 2021/1139

Programma FEAMPA 2021-2027 Codice intervento – 112103

Il sottoscritto: _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 2021/1060, e dal Reg. 2021/1139 come dal Programma Operativo – FEAMPA 2021/2027. A tal fine dichiara i seguenti dati:

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome _____ Nome _____ Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov, CAP) _____

DATI SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione _____ Indirizzo completo sede legale (via, n. civico, città, prov, CAP) _____

P.IVA _____ Cod. fiscale _____ Telefono _____ PEC _____

e-mail _____

DATI SINTETICI SOSTEGNO RICHIESTO

Spesa prevista al netto di IVA € _____ Spesa prevista, inclusa IVA non recuperabile € _____
pari ad € _____ Contributo richiesto € _____ % contributo richiesto _____ %

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

COORDINATE BANCARIE

Conto corrente dedicato all'attuazione del Progetto, secondo quanto previsto nell'art 74 par 1 punto a) lett. i del Reg. UE 2021/1060:

Istituto bancario _____ Agenzia _____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

1) nome e cognome _____ nato a _____

il _____ C.F. _____

2) nome e cognome _____ nato a _____

il _____ C.F. _____

.....

Allega alla presente domanda i documenti previsti al paragrafo 13 "Modalità di presentazione della domanda di sostegno" del presente Avviso Pubblico:

1)

2)

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

ALLEGATO A.2**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà****relativa al possesso dei requisiti****(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
_____ dell'ente/impresa _____ C.F. _____
P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. Il soggetto rappresentato è tra quelli abilitati alla presentazione della richiesta di contributo secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico;
2. Il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
3. Il soggetto rappresentato possiede il **certificato di iscrizione al RIP**;
4. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
5. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMPA 2021/2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2022) 8023 del 03/11/2022, del contenuto dell'Avviso Pubblico di adesione al codice intervento e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
6. di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico per l'attuazione del codice intervento 112103 del PN FEAMPA 2021/2027;
7. che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 94 e 95 Dlgs 36/2023, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 94 e 95 Dlgs 36/2023 o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
8. Che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 11 par. 1 e 3 del Reg. UE 2021/1139;
9. che il soggetto rappresentato non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al programma FEAMP 2014-2020;
10. di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 65 del Reg. UE n. 2021/1060, secondo quanto stabilito nell'Avviso Pubblico;

11. l'impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti;
12. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
13. di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
14. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;
15. di avere le risorse ed i meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimento in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73 comma 2 lett. d) del Reg. UE 2021/1061;
16. che l'operazione per cui si richiede il contributo non include attività che sono state o che dovrebbero essere state oggetto di una procedura di recupero a norma dell'art 65 del Reg. CE n. 1060/2021;
17. di essere in possesso della polizza catastrofale obbligatoria per tutte le imprese italiane (escluse quelle agricole) prevista dalla Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 che protegge le imprese italiane da danni causati da eventi naturali estremi;
18. di essere in regola con quanto previsto dalla Legge di bilancio 2024 (Legge n. 213 del 30 dicembre 2023) e successivo Decreto Legge n. 39 del 31 marzo 2025 in merito a quanto disposto circa la stipula della polizza catastrofale obbligatoria;
19. le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
- ☐ recuperabile ☐ non recuperabile
18. che per la realizzazione delle attività di cui alla presente domanda:

	non ha ottenuto altri finanziamenti pubblici a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri Programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale.
	ha ottenuto altri finanziamenti pubblici a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale come riportato nella tabella seguente

FINANZIAMENTI PUBBLICI	IMPORTO	DESCRIZIONE

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾



(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.

ALLEGATO A.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Relativa alla capacità finanziaria del beneficiario

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
C.F. _____ P. IVA _____
iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

L'ente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Firma tecnico abilitato ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

ALLEGATO A.4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
RELAZIONE DESCRITTIVA CONTENUTI PROGETTUALI/RELAZIONE TECNICA
FINALE

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
della Provincia/Comune di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione,
ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

- DESCRIZIONE, LOCALIZZAZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

.....
.....

- OPERAZIONI ATTIVATE (specificare)

- ☐ 01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica;
- ☐ 02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile
- ☐ 03-Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo
- ☐ 04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo motori
- ☐ 36-Utilizzo di catture indesiderate
- ☐ 47- Investimenti in tecnologie dell'informazione (hardware)
- ☐ 48- Investimenti in tecnologie dell'informazione (software)
- ☐ 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza
- ☐ 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro



- CARATTERISTICHE PROGETTUALI CON RIFERIMENTO AI CRITERI DI SELEZIONE PREVISTI DALL'AVVISO

.....
.....
.....

- ORGANIGRAMMA PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO E SPECIFICAZIONE DEI RUOLI ED ESPERIENZE

.....
.....
.....

- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PROGETTO *Specificare le fonti di finanziamento del progetto presentato.*

.....
.....
.....

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Tecnico Abilitato ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.

ALLEGATO A.5

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE PROGETTO

FASI	DATA
AVVIO OPERAZIONE	
ULTIMAZIONE LAVORI	

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Selezionare nella tabella sottostante in quale esercizio si intende:

- richiedere l'eventuale anticipo;
- richiedere saldo.

	2026	2027
Rich anticipo (___%)		
Richiesta saldo		

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.

ALLEGATO A.6

AUTOVALUTAZIONE- criteri di selezione

Criteri di selezione				
N	Criteri di selezione operazioni	Coefficiente (C (0<C<1))	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile, ovvero il rappresentante legale della società armatrice è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T2=SI C=1	1	
T2	Minore età del richiedente, ovvero del rappresentante legale della società armatrice ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali della società armatrice, ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	15	
SR5	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R5)	R5=SI C=1 R5=NO C=0	6	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=0,5	40	
Q2	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q2)	0<Q2≤10 C=0 10<Q2≤20 C=0,25 20<Q2≤30 C=0,5 30<Q2≤40 C=0,75 Q2>40 C=1	5	
Q3	Età del motore come riportato sui documenti di bordo ovvero sul libretto del motore e senza rilevanza della frazione di anno (Q3)	Q3< 10 C=0 10≤Q3<15 C=0,6 15≤Q3<20 C=0,8 Q3≥ 20 C=1	5	
Q4	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q4)	Q4=SI C=1 Q4=NO C=0	1	
Q5	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	1	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				

SO1	L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici (O1)	SO1=NO C=0 SO1=SI C=1	5	
SO2	Maggiore riduzione in termini percentuali di CO2 emessa dal nuovo motore rispetto a quella minima prevista dall'art.18 comma 2 lett. b) e c) (O2)	SO2<20% C=0 SO2≥20% C=1	5	
SO3	Numero di kW del motore da sostituire (O3)	SO3< 10,00 C=0 10,00≤SO3<30,00 C=0,2 30,00≤SO3<60,00 C=0,5 60,00≤SO3<100,00 C=0,8 SO3≥ 100,00 C=1	5	
SO4	L'imbarcazione su cui si installa il motore appartiene al segmento della piccola pesca costiera (O4)	SO4=NO C=0 SO4=SI C=1	10	
	TOTALE		100	

CRITERIO DI SELEZIONE SCELTO	DESCRIZIONE
CRITERI TRASVERSALI	
T1	
T2	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE	
SR1	
SR5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
Q1	
Q2	
Q3	
Q4	
Q5	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE	
SO1	
SO2	
SO3	
SO4	

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

ALLEGATO A.7 - QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE

N.	Preventivo (n.) /giustificativo di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)	Spesa richiesta (€)
Acquisto di beni e servizi							
1							
2							
Locazione finanziaria							
Spese generali							
Totale (€)							

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

ALLEGATO A.8

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
_____ dell'ente/impresa _____ C.F./P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai prezzi correntemente praticati dal mercato di riferimento;

b) per la fornitura di beni e/o servizi inerenti il progetto, si produce la seguente documentazione:

☐ 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);

oppure

☐ Non è stato possibile acquisire più di uno o due preventivo/i in quanto:

- vi è carenza di ditte fornitrici;
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato;

specificare:

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

ALLEGATO A.9

DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI PER GLI INVESTIMENTI

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
_____ dell'ente/impresa _____ C.F./P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.

Oppure

☐ che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di permessi e autorizzazioni necessarie; di seguito si riporta l'elenco dei suddetti atti/certificati:

- _____
- _____

SI IMPEGNA INOLTRE

(se non già disponibili in sede di domanda)

Ad acquisire tutti i permessi e nulla osta, ove necessari, contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

ALLEGATO A.10
RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
dell'ente/impresa _____ Cod. Fisc./P.IVA _____,
beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione dell'anticipo del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

e altresì allega conformemente a quanto previsto nel par 19 dell'avviso pubblico:

- a) dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal tecnico abilitato;
- b) copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
- c) garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla regione Marche, pari al 100% dell'anticipo.

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

ALLEGATO A.11

SCHEDA DOMANDA DI VARIANTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
dell'ente/impresa _____ Cod. Fisc./P. IVA _____,
beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____ con riferimento all'istanza n.
(codice identificativo) _____

CHIEDE

l'approvazione della variante per cui si riporta di seguito relazione tecnica, descrizione e motivazione:

dichiarando altresì ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

Che il progetto di variante presentato:

- l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
- i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- non comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- non comporta una riduzione della spesa superiore al 35%.

QUADRO DI COMPARAZIONE AMMISSIBILITA' E VARIANTE

Spesa ammessa in fase di presentazione della domanda							Spesa in fase di variante						
N.	Preventivo /giustificativo di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)	N.	Preventivo /giustificativo di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
Acquisto di beni e servizi													
1							1						
Locazione finanziaria													
2							2						
Spese generali													
3							3						
Totale (€)							Totale (€)						

Percentuale di variazione totale*¹: __ %

¹ In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali.

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

ALLEGATO A.12

RICHIESTA DI PROROGA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
dell'ente/impresa _____ Cod. Fisc./P.IVA _____,
beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____ con riferimento all'istanza n.
(codice identificativo) _____

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di giorni/mesi _____

E

di seguito riporta una dettagliata relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno:

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾ _____

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

ALLEGATO A.13**RICHIESTA LIQUIDAZIONE SALDO**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
dell'ente/impresa _____ Cod. Fisc./P. IVA _____,

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 2) il beneficiario ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- 3) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____;
- 4) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

☐ recuperabile ☐ non recuperabile

- 5) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo sono state rispettate le condizioni e le regole stabilite nell'avviso pubblico;
- 6) che per le singole spese di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e che per gli stessi non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- 7) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- 8) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché se applicabile nel rispetto del codice degli appalti;
- 9) che l'operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa il _____
- 10) che tutte le fatture riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;
- 11) di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui al paragrafo 23 del bando e di cui all'art 65 del Reg. CE n. 1060/2021, a decorrere dalla data pagamento del saldo;
- 12) di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell'operazione.

Si allegano i giustificativi di spesa e di pagamento indicati nell'allegato A. 14 "quadro economico finale"
Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il
conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.

ALLEGATO A.14 - QUADRO ECONOMICO FINALE

N.	Giustificativo quietanzato di spesa	Descrizione	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)	Modalità di pagamento	Estremi pagamento (es. CRO)	Data pagamento
Acquisto di beni e servizi										
Locazione finanziaria										
Spese generali										
Totale (€)										

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

**ALLEGATO A.15 – DICHIRAZIONE LIBERATORIA FORNITORE****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ****(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ della
ditta _____ Cod. Fisc./P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate, di non vantare pertanto alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:

Fattura	Data	Descrizione bene	Matricola ¹	Imponibile	Importo lordo	Modalità pagamento	CRO

- a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, ovvero, sono state emesse le seguenti note di accredito:
- 1) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA importo lordo
 - 2) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA importo lordo
- le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante del Fornitore ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

¹ Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

ALLEGATO A.17

DELEGA PER LA SOTTOSCRIZIONE E PRESENTAZIONE TELEMATICA

(D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
_____ dell'ente/impresa _____ C.F./P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA DI CONFERIRE A

La delega per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica, al Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori di tutta la documentazione connessa alla pratica inerente il "Codice intervento 112103-Motori PN FEAMPA 2021-2027 Reg. (UE) 2021/1139"

Firma Legale Rappresentante¹

Firma Delegato¹

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.